

C.F. PG n. 148283/2024

em/CS

Oggetto: Autorizzazione in sanatoria per movimento di terreno eseguito nelle aree rispondenti alle condizioni ex RD 3267/23.

Pratica N. 135S

Località: via di Sabbiuo 4

Richiedente: Cristina Zoffoli in qualità di rappresentante legale di A.Z. Assicurazioni Srl

IL DIRETTORE

PREMESSO

- che in data 08/03/2024 è stata presentata richiesta di applicazione sanzione pecuniaria PG 148283, completa di documentazione allegata, da Cristina Zoffoli in qualità di rappresentante legale di A.Z. Assicurazioni Srl, al fine di ottenere autorizzazione in sanatoria per interventi eseguiti in area soggetta a vincolo idrogeologico ex RD 3267/23 sita in via Sabbiuo 4 individuata catastalmente nel Foglio 311 mapp, 13, per il seguente intervento: *“opere consistenti nella realizzazione di locali accessori al piano terra/sottostrada in edificio ad uso prevalentemente residenziale”*;
- che in data 11/03/2024 è stata trasmessa l'istanza di autorizzazione in sanatoria al vincolo idrogeologico alla scrivente U.I.;
- che in data 13/03/24 sono stati interrotti i termini del procedimento per documentazione incompleta;
- che con PG 255063 in data 12/04/24 è stata trasmessa al richiedente l'interruzione del procedimento di vincolo idrogeologico con richiesta di documentazione integrativa;
- che in data 24/04/24 e 26/04/24 è pervenuta documentazione integrativa PG 287691 e PG 291691 determinando il riavvio del procedimento;

Dipartimento urbanistica, casa, ambiente e patrimonio
Settore transizione ecologica e ufficio clima
Unità intermedia suolo e sistema delle acque

tel: 051 219 4278
mail: tutelasuolo@comune.bologna.it
pec: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna

- che in data 13/09/2023 era stata emessa segnalazione di presunto abuso al Comando Carabinieri Forestali, organo di vigilanza e controllo in materia di vincolo idrogeologico, per le verifiche di competenza.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- la validità del presente atto autorizzativo è direttamente correlata alla valutazione positiva delle opere oggetto di sanatoria da parte del competente Settore Servizi per l'Edilizia Privata, titolare del procedimento di cui al PG 148283/2024, in quanto l'area sede degli interventi in oggetto è compresa all'interno delle "aree di frana interessate da provvedimenti specifici" ed in particolare di un'area di possibile evoluzione e influenza del dissesto normata dall'art. 7 del PSAI, pertanto, in via generale, è possibile procedere alla sanatoria delle opere solo se le stesse risultano riconducibili a quelle ammesse dal PSAI in tali aree;
- in data 19/10/2023 il Responsabile U.I. progetti complessi, interventi produttivi e tutor d'impresa, sentito il Responsabile del Procedimento Edilizio, aveva comunicato la fattibilità dell'intervento, confermata nel testo della comunicazione PG 255063/24 in cui si legge *"con la presente si comunica che intervento è stato inquadrato nella lettera g) del comma 2 dell'art.7 del PSAI e pertanto può procedere all'integrazione di quanto richiesto da TEUC"*.

VISTO

- il RD 30/12/1923 n. 3267 di istituzione del Vincolo Idrogeologico;
- il RD 16/05/1926 n. 1126;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Direttiva Regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1117 del 11/07/2000;
- il Regolamento per la gestione del Vincolo Idrogeologico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 519336/20, modificata con P.G. n. 342650/21 e PG 244433/24.

CONSIDERATO

- che in data 12/10/2023 gli agenti del Comando Carabinieri Forestali, organo di vigilanza e controllo in materia di vincolo idrogeologico, si sono recati sul posto e hanno emesso verbale con sanzione amministrativa nei confronti della proprietà per opere eseguite in assenza di regolare autorizzazione allo svincolo idrogeologico;
- che il presente atto si limita ad autorizzare in sanatoria quanto realizzato, rappresentato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e si riferisce esclusivamente al vincolo idrogeologico e non all'ammissibilità degli interventi edilizi rispetto ad altri vincoli o tutele;

- che la presente autorizzazione in sanatoria non sancisce la compatibilità dell'intervento con la pianificazione edilizia e urbanistica comunale e sovraordinata, che potrà essere invece verificata nell'ambito del procedimento per il rilascio del titolo abilitativo;
- che, nel caso in cui l'avvenuta esecuzione degli interventi richieda adempimenti afferenti ad altri vincoli o tutele, essi andranno soddisfatti indipendentemente dalla presente autorizzazione.

PRESO ATTO

- della documentazione progettuale presentata dal tecnico incaricato il quale si assume la responsabilità di rispondenza e di veridicità di tutta la documentazione presentata, consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni;
- della dichiarazione del geologo professionista firmatario della specifica relazione relativamente al fatto che *“la zona, pur presentando ai fianchi del crinale, in direzione est, delle aree di versante dove sono cartografati “depositi di frana attiva per colamento di fango”, non presenta interferenze, in termini di stabilità di versante, con il fabbricato e le opere oggetto di sanatoria. Per quanto concerne gli eventi calamitosi avvenuti in Emilia-Romagna nel Maggio 2023, si è osservato che la zona ad est del fabbricato in oggetto non è stata gravata da particolari nuovi movimenti franosi di versante, che non fossero già stati presi in considerazione sia nelle mie precedenti relazioni geologiche del 2009/2011 ed in particolare in quella più recente del 16 Novembre 2023”.*

RIBADITA la responsabilità dei progettisti nella definizione del piano delle indagini, della caratterizzazione e della modellazione geotecnica, della modellazione idraulica nonché sulle ipotesi e sulle scelte progettuali illustrate nella documentazione tecnica allegata all'istanza e utilizzate per le verifiche ed il dimensionamento delle strutture previste, sulla base di quanto disposto dal quadro normativo in materia ed in particolare dalle Norme Tecniche per Costruzioni del 17/01/2018.

FATTI SALVI

- l'ammissibilità delle opere rappresentate negli elaborati allegati all'istanza rispetto al PTM e agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale - PUG e RE - che sarà verificata nell'ambito del procedimento edilizio;
- i diritti di terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge, il rispetto del vigente Regolamento forestale e di quanto previsto dal Codice Civile.

CONCEDE

autorizzazione in sanatoria al richiedente Cristina Zoffoli in qualità di rappresentante legale di A.Z. Assicurazioni Srl sul terreno individuato catastalmente al Foglio 311 mapp, 13 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il fosso naturale che fungerà da recapito finale per le acque bianche e reflue depurate dovrà essere reso idoneo al loro accoglimento ed allontanamento; esso inoltre dovrà essere oggetto di periodica manutenzione al fine di garantirne la corretta funzionalità.

Il Direttore del Settore

Dott. Claudio Savoia

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.